

L'impresa di sei cicloamatori della Società Ciclistica Castiglione e della "mascotte" del gruppo Maura Cocchi di 73 anni

La scalata di sei passi alpini

Una bella impresa è stata compiuta da sei cicloamatori di Castiglione del Lago della società Ciclistica Castiglione, una delle più vecchie della Regione Umbria. Dal 6 all'8 luglio hanno scalato sei passi alpini che rappresentano la storia del ciclismo e del giro d'Italia. L'impresa è stata resa possibile grazie al supporto della scorta tecnica guidata dal sempre giovane Bruno Cocchi, grande appassionato di ciclismo, e grande corridore amatoriale negli anni 80 e 90.

Il 6 luglio hanno fatto il classico giro denominato il *Sellaronda*, con partenza ed arrivo a Canazei per 66 km e 2060 metri di dislivello. Il primo passo scalato è stato il Pordoi, 13km, altitudine m.2239 pendenza media 6,1%. Il secondo passo è stato il Campolongo 1875 metri, 6 km, pendenza media 6,6%. Il terzo passo è stato il Gardena 2121 m., 9,5 km, pendenza media 6,3% con punte al 13 e 14%. Il quarto passo è stato il Sella 2244 m., 6 km, pendenza media il 7% con punte



al 14 e al 15%.

L'8 luglio, con partenza sempre da Canazei, i 6 cicloamatori hanno prima scalato il Fedaiia più noto come Marmolada, 2057 m., 13,9 km, pendenza media 4,6%, massima 12%, poi il Passo Giau, il più duro, 2236 m., 10,6 km, pendenza media 9,16 con punte al 15 e 16%. Da sottolineare l'impresa effettuata dall'atleta Maura Cocchi che alla tenera età di 73 anni è riuscita nell'impresa di scalare il Pordoi ed il Fedaiia.

Oltre a Maura Cocchi, ecco i sei autori dell'impresa: Romualdo Parrini (77 anni), Giovanni Puggioni (72), Raffaello Faralli (64); Ivano Possieri (60); Giovanni Cuomo (57).

«Nel pedalare nelle montagne e vallate delle dolomiti - hanno dichiarato - si vivono delle emozioni indescrivibili per la bellezza del paesaggio a volte veramente mozzafiato. Nel ritornare a casa, abbiamo preso l'impegno per il prossimo anno di tentare la scalata dello Stelvio, del Mortirolo e del Gavia». ♦

Una novità per lo sport castiglione: nasce la Società Pugilistica

La stagione sportiva 2017-2018 verrà ricordata a Castiglione del Lago per una bella novità assoluta: dalla volontà e l'iniziativa della trentennale "Palestra Better Club" e l'incontro con un valente Tecnico della Federazione Italiana Pugilistica (FPI), Fabio Morettini, nascerà presso questa struttura la prima Società Pugilistica di Castiglione del Lago.

In questi giorni estivi si stanno infatti definendo le caratteristiche dell'attività e delle collaborazioni che, dietro l'avallo e l'in-



teressamento della FPI, vedrà a Castiglione del Lago la possibilità di avvicinarsi, nella maniera più seria e preparata, alla "noble art".

La presenza del Tecnico, Fabio Morettini di per sé risulta già una garanzia: ma chi è Fabio Morettini? Fra le note più rilevanti del suo curriculum si legge che nel 2013 è stato Preparatore Fisico personale del Campione d'Europa, Michele Di Rocco, per la conquista e la difesa del titolo europeo EBU,

esclusivi, in larghe fasce orarie serali.

La Boxe, o meglio, il Pugilato è soltanto una delle nuove proposte sportive della prossima stagione della Palestra Better Club; tutti i particolari, le informazioni e l'ampia scelta possibile sono già a disposizione presso la sede in via B. Buozzi 88, presso il S. Lucia Palace.

Informazioni: www.betterclub.it - info@betterclub.it - 333.9559595 ♦

Le attività dell'Unitalsi, da sempre al servizio degli ammalati

Il gruppo Unitalsi castiglione ha partecipato all'annuale Pellegrinaggio Regionale Umbro Unitalsi a Lourdes dal 21 al 27 giugno. Da Castiglione sono partiti 4 malati, 4 sorelle di assistenza, 2 barellieri, 1 medico e 11 pellegrini per un totale di 22 persone che hanno contribuito al raggiungimento del numero di 515 partecipanti. Di essi 437 hanno viaggiato in treno e 78 in aereo partito da Fiumicino. Il treno composto da 11 vetture munite di cuccette, cappella, cucina, carrozza ospedale e ambulatorio medico dotato di defibrillatore, attrezzature mediche e farmaci, ha raggiunto la cittadina della Bigorre pirenaica

dopo circa 20 ore di viaggio, come da orario, nel pomeriggio del giorno 23. Il giorno 24 tutto il pellegrinaggio, oltrepassando in processione la Porta Santa del Santuario sotto la guida di SE Gualtiero Sigismondi, vescovo di Foligno. Le giornate di permanenza sono state dense di eventi: la Santa Messa davanti alla grotta di Massabielle, la processione Eucaristica, la Santa Messa internazionale e la processione notturna con le fiaccole (su flambeaux), si sono alternate a momenti di cultura e catechetici. Il pellegrinaggio si è concluso con il ritorno avvenuto nella serata del giorno 28. ♦

La storia di Maria Concetta Micheli, prima donna elicotterista italiana

Pochi sanno che nei pressi del lago Trasimeno vive una donna che è stata la prima pilota di elicotteri italiana. L'abbiamo conosciuta qualche mese fa presso l'ex aeroporto Eleuteri di Castiglione del Lago nel corso di un incontro nel quale era venuta a raccontarci la sua storia e dal suo portamento elegante e sicuro, trapelava l'immagine di una donna determinata e coraggiosa.

Maria Concetta Micheli è riuscita ad affermarsi in un mondo che ragionava al maschile e dove la carriera di pilota era preclusa alle donne. La sua è stata una vita dedicata alla sua più grande passione, il volo, che l'ha portata a conseguire il brevetto di Pilota Civile di Elicottero presso la scuola Nardi all'aeroporto di Bresso (Milano) nel 1971 e da quel momento a lottare con straordinaria determinazione e ineguagliabile forza di volontà per far conoscere il proprio valore. Successivamente ha iniziato la sua attività nel settore di elicotteri presso la Soc. Augusta sita all'aeroporto di Milano Malpensa.

Sempre in cerca di perfezionamento delle tecniche di volo, nel 1982 si specializza nel volo di montagna, trasportando materiale per la costruzione di rifugi, foraggi per animali e compiendo atterraggi di difficile accesso. Altre esperienze professionali di particolare rilievo sono state l'attraversamento del Mar Tirreno

da Cascina Costa alla Costa Smeralda e da Napoli a Ponza al fine di proporre eventuali collegamenti con tali isole per mezzo di elicotteri. Ha svolto inoltre nel corso della vita numerose attività culturali aeronautiche e tra queste di particolare rilievo è stata la realizzazione del primo audiovisivo sull'elicottero in Italia, intitolato "L'elicottero dall'impossibile al possibile".

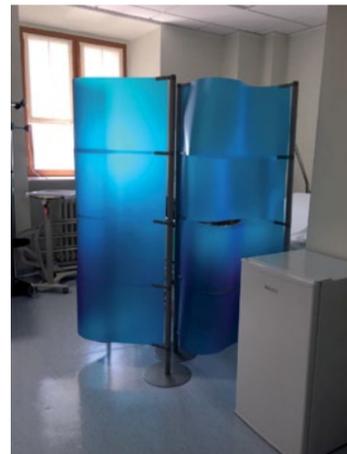
Nel 1963 scrive le parole della canzone "Ciao Elicottero", musicata dal maestro Stelvio Cipriani.

Ma la svolta arriva nel dicembre 2016 quando a Palazzo Esercito le viene attribuito, a seguito delle valutazioni effettuate da una apposita commissione sul suo curriculum, il Brevetto di Pilota Militare ad Honorem alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare. Come ella stessa ha dichiarato: «È stato sempre un mio sogno essere pilota militare e questo sogno me lo ha fatto realizzare l'Esercito, aiutando così le donne nella loro evoluzione e dimostrando una grande apertura mentale per dare alla nostra Nazione più orgoglio e lustro». A Maria Concetta, esempio di donna combattiva e determinata, facciamo tanti auguri e la ringraziamo per averci fatto conoscere la sua storia. ♦

Ivana Bricca (assessore alla cultura)

Azzurro per l'Ospedale continua la sua opera di sostegno alla struttura

«Dopo gli obiettivi raggiunti e superati con la Cena di Primavera, Azzurro per l'ospedale ha attivato le donazioni a favore del nostro ospedale con continuità e solerzia. Completata l'opera di accoglienza e confort per il DH Oncologico: tendaggi e zanzariere per finestre, TV, frigorifero, paretina mobile, tavolini a rotelle, pianta ornamentale, quadri per pareti. Restyling per numerose poltrone e acquisto condizionatore per reparto ginecologia. Fornitura tendaggi, zanzariere e TV per degenza medicina. Azzurro per l'Ospedale ringrazia i numerosi soci che hanno



Paretina mobile e frigorifero per DH Oncologico

generosamente rinnovato la tessera di adesione per il 2017, ed è gratificata per gli oltre 50 nuovi soci che si sono avvicinati in questo nuovo anno, permettendo di superare quota 550. È doveroso ricordare che le donazioni da gennaio ad oggi ammontano a ben 14.000 euro!

Diamo appuntamento a tutti per l'Azzurro Show, serata di spettacolo e solidarietà con la proiezione nel maxischermo della partita Spagna-Italia con musica, ballo e risate prevista presso la Rocca Medievale di Castiglione del Lago il prossimo 2 settembre». ♦

Agenzia e Servizio Tecnico Autorizzato



di GIOMMONI RAUL e C. Sas

DAL 1922 IL LEADER ITALIANO DEL BENESSERE



via Silvio Pellico, 38/a

075/953964

06061 Castiglione del lago (PG)

riello.giommoniraul@libero.it

CONTATTACI PER OGNI DUBBIO SU NORMATIVE O IMPIANTI, SAREMO A TUA DISPOSIZIONE E RICORDATI DI CONTROLLARE LE SCADENZE DI MANUTENZIONE E CONTROLLO D'EFFICIENZA DELLA TUA CALDAIA

Il Comune di Castiglione e l'Aero Club Trasimeno insieme per valorizzare la storia locale del volo presso l'Aeroporto Eleuteri

Presentato il progetto "Museo Aeroporto"

Domenica 30 aprile, presso la sala riunioni dell'acquario, all'interno della manifestazione "Coloriamo i Cieli" è stato presentato il "progetto di musealizzazione" dell'aeroporto Eleuteri, da parte dell'estensore Giancarlo Faltoni. L'incarico per la redazione del progetto, affidato dal Comune di Castiglione del Lago all'Aero Club Trasimeno, presieduto dallo stesso Faltoni, aveva come tema la "Progettazione e realizzazione delle attività e dei servizi legati al volo e alla storia dell'aeroporto di Castiglione del Lago". Il lavoro compiuto, consegnato nel mese di dicembre scorso, è stato accolto e condiviso da parte della Amministrazione Comunale e diventerà il riferimento per la valorizzazione storica e culturale del sito, per il vissuto storico che verrà ampiamente recuperato ma anche per la tipologia delle soluzioni adottate che tenderanno a diversificare l'offerta verso un museo "dinamico" ed attualizzato.

«Il progetto consiste in un primo itinerario - ha spiegato Faltoni - con locali al chiuso ma anche con cartellonistica all'aperto, finalizzato alla riscoperta della storia della aeronautica nel Trasimeno, dai primi insediamenti di San Feliciano nel 1913, alla scuola idrovolanti di Passignano ed alle successive esperienze indu-



striali della SAI Ambrosini fino alla realizzazione del complesso aeroportuale "terrestre" e "idro-caccia" di Castiglione del Lago con la prestigiosa "Scuola di Caccia Aerea".

La sede Museale trova spazio in una delle ese-

dre d'ingresso ed il progetto è organizzato, per la parte espositiva (fotografie, filmati, reperti) in modo da essere immediatamente utilizzabile con un primo nucleo espositivo è già disponibile con una sala polivalente, ma è stato studiato in maniera tale da poter crescere nel tempo sulla base della disponibilità di materiale, di spazi e di risorse. L'idea espressa da Faltoni è quella di un museo che non si fermi alla storia "antica" ma inserisca anche gli avvenimenti successivi alla seconda guerra mondiale, successivi quindi alla utilizzazione militare dell'area ma altrettanto importanti per la collettività Castiglione, fino ad inserire le grandi manifestazioni recenti quali "Coloriamo i Cieli" e il "Meeting di Primavera".

«L'intento è ancora quello di continuare a "narrare" il divenire della vitalità di questo luogo e di quello che ne sarà il "futuro", con le potenzialità dovute alla proprietà Comunale. Accanto alla storia, proposta in forma dinamica ed interattiva, nel senso non della elettronica e del virtuale ma nel senso del coinvolgimento diretto e della partecipazione emotiva dei visita-

tori, saranno proposte installazioni ed esperienze laboratoriali e didattiche rivolte principalmente al mondo della scuola ed ai giovani in particolare, su argomenti quali le radiocomunicazioni, la meteorologia, la comprensione dei fenomeni che consentono di volare, la conoscenza dei materiali e delle tecniche di costruzione delle "macchine volanti" fino ai simulatori di volo. Un'importante integrazione dell'offerta museale sarà quella del "Museo del Giocattolo Aereo" del quale vi è già stato un piccolo assaggio con la mostra realizzata in occasione delle due manifestazioni primaverili (Meeting di Primavera e Coloriamo i Cieli)».

Come ulteriore ed importante componente, il progetto propone e delinea quello che sarà, all'interno dell'ambito museale, il "Centro Nazionale di documentazione sulla storia del volo da diporto sportivo in Italia"; Castiglione del Lago sarà per l'Italia il luogo dove si raccoglierà e sarà illustrata, la storia degli aerei ultraleggeri, un vero e proprio fenomeno che ha interessato ed interessa il nostro Paese dagli anni '70 del secolo scorso e che ha formato anche in questo territorio piloti, aziende, appassionati ed ha trovato accoglienza da 17 anni, il più grande raduno nazionale del settore che è il "Meeting di Primavera".

«Un progetto infine - ha concluso Faltoni - rivolto ed in sintonia con il "complesso" degli ambiti di valorizzazione dell'aeroporto, che dialoga con tutte le altre iniziative che in questo sito dovranno trovare spazio e vitalità, come individuato nel "piano di valorizzazione" che il Comune ha prodotto e che ha consentito di ottenere la proprietà dell'area, in una logica che individua "il volo" come punto di riferimento centrale ed originale, attorno al quale sviluppare e "specializzare" tutta l'offerta, da quella ambientale (vegetazione, insetti, uccelli) a quella più riferita al gioco e all'uomo (giocattoli volanti, aquiloni, aeromodelli, aerei) ed alle scienze collegabili a questi temi (meteorologia, dinamica, cosmologia) tale da farne l'unico, originale ed inimitabile "parco del volo"». ♦



"Il cuore in versi", un'antologia di poesie di Iole Palara Cherubini

Un'autrice locale ancora poco conosciuta ma dalla grande vena creativa e dalla costante produzione poetica: Iole Palara Cherubini è nata a Mongiovinone nel 1949 ma è castiglione dal 1971 quando appena sposata venne a vivere sulle rive del Trasimeno. È felicemente sposata con due figli ed è nonna premurosa ed insostituibile di tre meravigliosi nipoti. Dopo le scuole dell'obbligo Iole ha conseguito il diploma professionale e poi è diventata una bravissima dattilografa iniziando subito a lavorare come impiegata. Le sue doti creative e letterarie sono emerse a soli 16 anni scrivendo un soggetto per il cinema dal titolo "L'omicidio per la ricchezza" con cui ha partecipato ad un concorso indetto dalla casa editrice "Editrice Italia Splendor" di Roma: il soggetto fu recensito sul periodico internazionale d'arte e cultura "La Prora" con ottime critiche. Nel 1978 ha scritto una commedia liberamente tratta da una storia vera, rivelando grande capacità di lettura introspettiva. Ha poi sempre continuato a scrivere per il filone giallo-rosa ma non ha mai pubblicato nulla, tenendo tutto chiuso come dentro un cassetto.

Contemporaneamente alla stesura dei suoi primi scritti di prosa, anche le sue prime poesie risalgono all'adolescenza, maturando nel tempo uno stile sempre più personale: ha letto tantissimi grandi autori che l'hanno formata



negli anni. Ha partecipato con successo a vari concorsi di poesia: il Premio Internazionale Pablo Neruda nel 1981 (ottenendo il terzo posto con la poesia "Tu uomo", il primo posto al Premio Internazionale Presidente della Repubblica nel 1984 con una selezione di poesie "Raccolta di poesie", il Premio Perugia della Città di Perugia e tanti altri.

Iole Cherubini conosce e segue da vicino la poesia ermetica e post-ermetica, soprattutto nella parte formale, nella struttura della strofa.

L'ultima opera, "Il cuore in versi" (edizioni Duca della Corgna) è uscita a dicembre 2016

ed è in vendita in tutte le librerie castiglionesi, a Palazzo della Corgna e in molte librerie del territorio circostante: «È un'antologia di un discorso poetico - ha scritto Luciano Festuccia - che assume anche delicati momenti narrativi e si sviluppa nell'arco di una vita intera: parte da bambina e attraversa una moglie, madre e nonna, senza chi il cuore ne venga scomposto o alterato. Una raccolta quindi di emozioni, a volte semplici e tenere, a volte profonde e adirate contro l'ingiustizia delle situazioni, percorrendo spesso la denuncia del lato malevolo della personalità umana».

L'autrice ha dedicato la raccolta ai nipoti Alessandro, Simone e Sofia Anna perché rimanga incancellabile il suo ricordo, anche quando saranno adulti. ♦



Festa del Donatore 50° anniversario (1967/2017)

La festa del Donatore per il 50° (1967/2017) si è tenuta il 25 giugno scorso nella zona del lungolago di Castiglione del Lago e ha visto la partecipazione di oltre 500 persone tra Autorità, associazioni gemellate, AVIS provenienti da tutta Italia e di oltre 40 delegazioni, donatori e familiari.

La giornata bellissima è iniziata con la messa celebrata nella chiesa parrocchiale di Castiglione del Lago dal nostro cappellano don Piero Becherini e don Paolo Cherubini, accompagnata dalla Banda di Pozzuolo "G. Puccini". A seguire abbiamo assistito alla sfilata nel centro storico con le Autorità locali ed i labari, alla deposizione della Corona ai Caduti insieme al Sindaco e all'Assessore Regionale alla Sanità dott. Luca Barberini, quindi alla premiazione dei donatori avvenuta nella sala consiliare. Qui si è tenuto il saluto delle Autorità, fra cui quello dell'Assessore Luca Barberini, del nostro Sindaco, del Presidente Regionale dell'AVIS Umbria e del Presidente dei Borghi più Belli Fiorello Primi, del Vice-Presidente del Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli di Assisi Stefano Lollini e di tante altre Autorità.

Alla fine della mattinata, dopo le premiazioni, siamo stati ospiti della Confraternita di S. Domenico, che ha voluto regalare sia a noi che ai nostri ospiti, lo spettacolo "A San Domenico ospiti di Eleonora di Mendoza", che ha coinvolto ed allietato tutti.

Successivamente c'è stata l'esibizione del gruppo di Udine ospite per l'occasione a Castiglione del Lago e del nostro gruppo folkloristico Agilla & Trasimeno.

Dopo si è tenuta l'inaugurazione al Cimitero di Castiglione del Lago della targa in ricordo di tutti i donatori che hanno dato il proprio sangue nel corso della loro vita, già svolta in altri cimiteri negli anni scorsi, tra cui Villastrada, Sanfatucchio, Pozzuolo, Piana,

Panicarola ai quali entro pochi anni se ne agguinceranno altri.

Poi c'è stata la conviviale a bordo lago a ridosso del Club Velico, che ha permesso alle tante persone che venivano da fuori, ma anche a tutti i nostri donatori, di godere di una giornata a bordo lago, con una leggera brezzina di vento che ha fatto sì che la giornata pur calda, fosse gradevole.

I festeggiamenti si sono aperti con il tradizionale Saggio di Danza che si è tenuto venerdì 23 giugno alla Rocca di Castiglione del Lago, molto partecipato. Sabato abbiamo assistito all'inaugurazione della mostra di pittura del nostro donatore e collaboratore Claudio Juashz, che ha legato il suo percorso pittorico, dal titolo Memoria Presente, alla storia della nostra Avis.

Siamo stati ospiti, attraverso S.E. Cardinal Gualtiero Bassetti, il 24 maggio 2017 all'Udienza Generale di Papa Francesco a Roma, che, grazie alla nostra AVIS, ha incontrato gli ospiti di Norcia, ospitati presso l'Hotel Duca della Corgna. Con l'occasione abbiamo incontrato e parlato con S.S. Papa Francesco, presentandogli il nostro paese, attraverso un piatto realizzato per l'occasione da Arte & Sostegno. ♦

Paolo Brancaleoni presidente Avis



Firmato il protocollo d'intesa tra Provincia, Regione e Arpa Umbria, ad un anno dalla nascita dell'Unione dei Comuni

Nasce il Centro di ricerca sull'ambiente all'Isola Polvese

Un lago, il Trasimeno, un'isola, la Polvese tra le più importanti zone umide d'Europa per ricchezza di biodiversità vegetale e faunistica, le istituzioni pubbliche che fanno rete realizzando l'innovativo centro di ricerca sulla qualità ambientale alla luce dei cambiamenti climatici. A pochi mesi dall'inaugurazione da parte di Nando Mismetti, presidente della Provincia, proprietaria della Polvese, del ristrutturato Monastero di San Secondo, ex convento degli Olivetani, quello che sembrava un sogno ha preso corpo con un protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso 21 luglio, nel suggestivo scenario di Palazzo della Corgna a Castiglione del Lago, dalla presidente della Regione Catuscia Marini, dal sindaco di Piegara e consigliere provinciale Roberto Ferricelli e dal direttore di Arpa Umbria, Walter Chiappini. «Il modo migliore - ha sottolineato il sindaco di Castiglione, Sergio Batino nel fare gli onori di casa - per festeggiare il primo anno di vita dell'Unione tra gli otto Comuni del Trasimeno che in questo lasso di tempo ha lavorato molto per realizzare, in collaborazione con le altre istituzioni e l'Università, un modello per l'Italia: la Città fatta da otto piccole comunità. Non solo una rete amministrativa quindi, ma nel rispetto delle singole identità, una vera e propria città diffusa». Una prima candelina festeggiata con tre convenzioni dal trasporto pubblico, al tur-



simo, alle politiche sociali. «A dimostrazione - ha dichiarato il sindaco di Città della Pieve, Fausto Scricciolo - che abbiamo

realizzato una struttura che ci permetterà di governare il territorio in maniera organica. La Regione ci ha sostenuto capendo che l'Unione non vuole essere un "palazzo tra i palazzi", ma un soggetto che intende dare concrete risposte ai bisogni di questo territorio avendo una dimensione che permette il contatto diretto con i cittadini». Un compleanno che ha visto oltre agli otto sindaci del Trasimeno la presenza della Presidente della Regione Marini e degli assessori regionali Antonio Bartolini e Giuseppe Chianella ai quali nel pomeriggio si sono aggiunti Luca Barberini, Fernanda Cecchini e Fabio Paparelli. Programmazione e sviluppo: questi gli obiettivi che saranno perseguiti con il supporto della Regione in questa importante area del territorio umbro che insieme ad Assisi e Perugia costituisce il traino del turismo nostrano. «Il Centro di Ricerca, il cui lavoro è già iniziato - ha dichiarato Chiappini - sta già destando l'interesse del mondo scientifico internazionale. Si tratta infatti di un Focal point sui cambiamenti climatici in area lacustre di grande interesse». Il Centro potrà contare anche su una sezione dedicata alla lotta ai chironomidi, i fastidiosi insetti che infestano le coste del Trasimeno, finanziato da Brunello Cucinelli, l'illuminato imprenditore umbro che fa della bellezza l'arma più potente con cui l'Italia conquista il mondo. ♦

Il manuale di Nazzeno Pagnotta per spiegare il mondo moderno

Global Information System

Un manuale che vuole essere un contributo educativo ed informativo molto utile e gradito per "studenti" di tutte le età. Nazzeno Pagnotta non è uno scrittore ma il suo GIS "Global Information System" ha la missione, non certo facile, di promuovere la conoscenza e l'alfabetizzazione per i cambiamenti del mondo economico, finanziario, informatico nell'ambito del sistema sociale mediante alcune "lezioni facili", con eventuale partecipazione attiva di altri soggetti (studenti, cittadini, associazioni, scuole) e "tutor di esperti" con illustrazioni ed esercitazioni. Una vita professionale come dirigente di informatica bancaria e dirigente di azienda informatica, un'esperienza politica come assessore del Comune di Castiglione del Lago, poi presidente e vice presidente di associazioni sportive e di volontariato, hanno gli hanno dato la capacità per organizzare la propria vita in maniera razionale ed efficace.

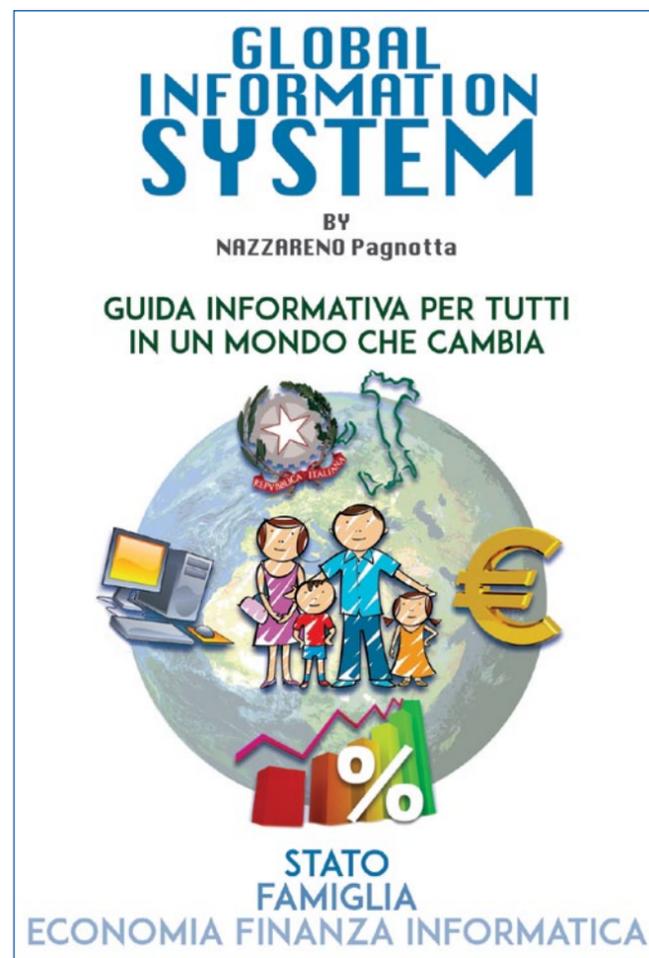
«Premetto che il mio obiettivo - spiega Pagnotta - è di rendere un servizio volontario e gratuito alla comunità mettendo a disposizione tutte le competenze e le esperienze da me acquisite nella mia vita professionale ed associativa. L'idea è nata già qualche anno fa: nel 2011 ho svolto con il supporto dell'AVIS e delle Scuole Primarie un progetto simile finanziato dalla Regione e classificato al nono posto di una graduatoria di più di 200 progetti».

Ma perché un progetto così ambizioso nel campo della formazione? «Voglio partire dal sottotitolo: "stato, famiglia, finanza,

economia, informatica". Il nuovo millennio ha costretto tutti a vivere in nuovi sistemi che si evolvono in maniera talmente rapida da rendere tutte le conoscenze obsolete in pochissimo tempo. Le famiglie nel loro complesso sono coloro che maggiormente risentono di questo "non aggiornamento", perché ancora prive degli strumenti necessari per valutare le conseguenze che derivano da una carente conoscenza del funzionamento dei sistemi. Le conoscenze sui vari argomenti sono presenti in tanti soggetti che non hanno la possibilità di rendersi utili alla comunità in cui vivono per uno scarso utilizzo di strumenti informativi. I media hanno spesso un approccio informativo politico e demagogico. Si sente la necessità di una modalità informativa alla Alberto Manzi, semplice ed alla portata di tutti. Il tutto finalizzato al benessere ed alla capacità di vivere in un mondo sempre più complesso».

Come è strutturato il progetto nel suo complesso? «È molto semplice. Illustrare il manuale a dei gruppi che poi possano allargare le informazioni ad un loro uditorio costituito da famiglie, associati ed altri: le iniziative potrebbero svolgersi nei locali scolastici, comunali, associativi e di ritrovo. La struttura del manuale ed il linguaggio utilizzato consente di personalizzare i vari progetti in base alle caratteristiche ed alla età dei partecipanti. Ho la forte convinzione che tutto questo possa essere un contributo educativo ed informativo molto utile e gradito. Il mondo che ci circonda è diventato molto complesso e se si può dare una mano per facilitare la vita di tutti riempie di grande soddisfazione».

Il manuale è composto da 50 pagine di contenuti più 2 di schemi. Il linguaggio utilizzato è semplice e scorrevole con il complemento di dati ufficiali, indicativi ed esemplificativi che servono per capire meglio l'argomento trattato. La condizione ideale per assorbire il tutto è quella di accompagnare la lettura con delle sessioni di illustrazione e di esercizio che possono essere svolte anche in



compartecipazione tra lo speaker e l'uditore. «Ringrazio per l'appoggio dell'Amministrazione comunale che ha capito il senso della mia proposta e si è subito mostrata sensibile al progetto. Prevedo di fare la prima presentazione ufficiale nella seconda metà di settembre: subito dopo partiranno una serie di incontri dedicati alle associazioni, alle scuole, eccetera». ♦

Progetto TSA: codice a barre per carta e plastica

Gentili cittadini di Castiglione del Lago,

Vi ringraziamo per aver collaborato fattivamente alla raccolta differenziata che, anche grazie al vostro impegno, nel 2016 ha raggiunto nel Comune di Castiglione del Lago circa il 58%. Tale obiettivo dovrà essere mantenuto e migliorato costantemente, perché vogliamo raggiungere i valori di altri Comuni della nostra Regione e del resto d'Italia.

Per vincere insieme a voi questa sfida abbiamo lavorato ad un nuovo importante progetto: il monitoraggio della raccolta differenziata della carta e della plastica tramite lettura di un codice a barre.

Da Agosto 2017 è importante che ogni utente esponga i sacchi celesti e le ceste gialle, nei giorni previsti dal calendario dei ritiri, apponendo le etichette adesive allegate alla presente lettera.

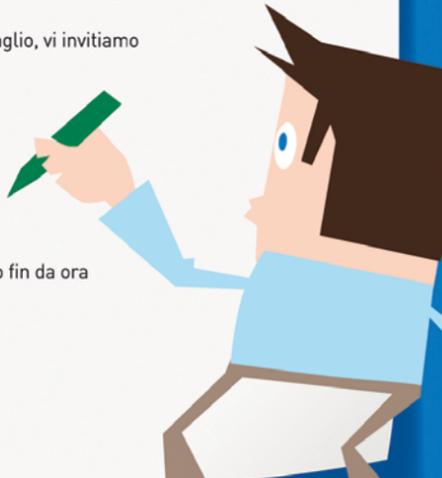
A tal proposito informiamo che gli operatori della TSA effettueranno la lettura dei codici a barre soltanto sui contenitori adeguatamente riempiti.

Per scoprire come funziona il sistema nel dettaglio, vi invitiamo a leggere quanto riportato qui dietro.

Con la tracciabilità dei rifiuti, si concluderà inoltre il primo passo per consentire una maggiore equità contributiva e permettere all'utente di pagare in relazione all'effettivo servizio fruito.

Sicuri del successo del progetto, vi ringraziamo fin da ora per la vostra consueta collaborazione.

Luglio 2017
TSA SpA



ECCO TUTTE LE FASI DEL PROGETTO SPERIMENTALE DI TRACCIABILITÀ DI CARTA E PLASTICA CON LETTURA DEL CODICE A BARRE.

OBBIETTIVO > +65% di RACCOLTA DIFFERENZIATA
Il tuo contributo è fondamentale!

ATTENZIONE: Posizionare le etichette sulla parte superiore del sacco e della cesta. Al fine di evitare errori di identificazione, l'etichetta sulla cesta della carta deve essere sovrapposta o sostituita in occasione di ogni conferimento.

- 1 FASE**
TSA ha stampato tramite uno specifico software, una serie di etichette adesive con codici a barre.
- 2 FASE**
TSA ti ha inviato tramite posta, una lettera informativa e una serie di fogli contenenti i codici a barre adesivi.
- 3 FASE**
Applica sulla cesta gialla per la raccolta della carta e sul sacco celeste per la raccolta della plastica i relativi codici a barre.
- 4 FASE**
In occasione del ritiro dei rifiuti, l'operatore TSA dispone di un apposito lettore del codice a barre, che invierà i dati direttamente al Server centrale di TSA.
- 5 FASE**
I dati elaborati determineranno le statistiche necessarie al miglioramento dell'efficienza economica e ambientale dei servizi.
- 6 FASE**
Con la tracciabilità si completerà la misurazione dei rifiuti che consentirà al Comune di applicare una tassa/tariffa puntuale.

Nota Privacy: le etichette riportano solo il codice a barre del codice utente e l'indicazione del rifiuto (carta o plastica); i contenitori saranno quindi identificabili solo dalla TSA, che utilizzerà tali informazioni solo per scopi e per obiettivi funzionali al servizio di miglioramento della raccolta differenziata.

DOMANDE E RISPOSTE

> A cosa serve la tracciabilità?
Serve ad aumentare la percentuale di raccolta differenziata con l'obiettivo di superare il 65%, quindi completare la misurazione puntuale dei rifiuti ed applicare una tassa più equa rispondendo al principio "chi inquina paga".

> La privacy del cittadino viene tutelata?
Certamente. Le etichette recano solo il codice a barre del codice utenza e sono identificabili solo dalla TSA.

> Cosa fare se vengono ultimate o smarrite le etichette con il codice a barre?
È possibile stampare autonomamente le etichette presso le riciclerie TSA utilizzando la propria tessera sanitaria. Le etichette non hanno scadenza.

RICORDA SEMPRE CHE:

- Puoi conferire la **carta** anche presso le apposite **campane gialle** e presso la **Ricicleria**.
- Puoi conferire la **plastica** anche presso la **Ricicleria**.



BCC UMBRIA

CREDITO COOPERATIVO

La tua Banca, sempre più vicina



Un numero unico al tuo servizio



075 605040

CENTRALINO UNIFICATO CON POSSIBILITÀ DI ACCESSO DIRETTO A TUTTI GLI UFFICI E LE FILIALI DELLA BANCA

Numeri diretti delle filiali:

075/60505000 MOIANO
075/60505010 TAVERNELLE
075/60505020 CASTIGLIONE DEL LAGO
075/60505030 CITTÀ DELLA PIEVE
075/60505040 FICULLE
075/60505050 ALLERONA STAZIONE
075/60505060 FABRO STAZIONE
075/60505070 POZZUOLO
075/60505080 CICONIA
075/60505090 ORVIETO

075/60505100 TERNI 1
075/60505110 GABELLETTA
075/60505120 PASSIGNANO S. T.
075/60505130 FONTIGNANO
075/60505140 MANTIGNANA
075/60505150 SAN MARIANO
075/60505160 PERUGIA
075/60505180 MAGIONE
075/60505190 SAN SISTO
075/60505200 SAN MARCO

075/60505210 VALTIBERINA
075/60505220 PONTE SAN GIOVANNI
075/60505230 CERBARA
075/60505240 MARSCIANO
075/60505250 BASTIA UMBRA
075/60505260 PANTALLA DI TODI
075/60505270 PERUGIA CENTRO
075/60505280 GUBBIO
075/60505290 TERNI 2

Si informa inoltre che per un breve periodo rimarranno ancora attivi i numeri già in essere delle filiali ex Credito Cooperativo Umbro - BCC Mantignana

www.bccumbria.it - info@bccumbria.bcc.it